



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

REGIONE DEL VENETO



ULSS2
MARCA TREVIGIANA

Oggetto: **PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
E PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC)
Missione 6 - SALUTE**

**COMPONENTE C1
M6C1 1.1**

"Case della Comunità e presa in carico delle persone"

**CASA DELLA COMUNITÀ
SEDE DI FARRA DI SOLIGO**

PROGETTO ESECUTIVO

Elaborato: RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA -
DESCRIZIONE INTERVENTI GIA' ESEGUITI

Scala:

Tavola:

SR01

Progettazione:

**CAPOGRUPPO R.T.P E
PROGETTO IMPIANTI**
EVO ENGINEERING SRL - STP
Per. Ind. Bovo Mirco
Ing. Nadal Massimo

**PROGETTO ARCHITETTONICO E
ACUSTICA**
Ing. Giulio Campello

**PROGETTO ARCHITETTONICO E
COORDINAMENTO PER LA
SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE**
Geom. Sandro Campello

Data: Marzo 2023

Revisione: 00

Il Responsabile del Procedimento:

Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana
dott. Lucio D'Este

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	RELAZIONE ILLUSTRATIVA INTERVENTI	3
2.1	RISTRUTTURAZIONE DELL'ALA VECCHIA	4
3	ALLEGATI.....	4

1 PREMESSA

Il presente documento, parte integrante del Progetto esecutivo, illustra gli interventi strutturali eseguiti alla fine degli anni '90, a servizio dei lavori di ristrutturazione del fabbricato "ALA EST DELL'EX OSPEDALE DEL SOLIGO" A FARRA DI SOLIGO (TV) PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CASA DELLA COMUNITA' - PNRR - Linea di finanziamento: M6C1 - Inv.1.1 Case della Comunità e presa incarico della persona.

Il progetto è stato redatto in conformità alle indicazioni dettate dai criteri minimi ambientali nei relativi decreti ministeriali del MATTM indicati in DECRETO 11 ottobre 2017 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici e il rispetto dei criteri DNSH indicati Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) .

L'adeguamento sismico dell'edificio denominato "ALA EST DELL'EX OSPEDALE DEL SOLIGO" commissionato dall' Unità Locale Socio Sanitaria n.7 – Via Lubin n.22 nel Comune di Pieve di Soligo (TV) è stato realizzato alla fine degli anni '90.

Si allega tabella riepilogativa dell'iter autorizzativo:

Provvedimento	Data	Prot.
Approvazione progetto generale del 18.4.91 redatto dall'Arch. Dal Col e Ing. Tormena	9.5.91	667
Rilascio Concessione Edilizia	22.12.97	67/97
Deposito progetto strutturale al Genio Civile di Treviso	12.6.98	2149
Variante strutturale deposito Genio Civile	22.10.99	2149
Collaudo statico del 16.6.2000 Ing. Dalle Ceste - Deposito	23.6.00	2149
Certificato di esecuzione dei lavori rilasciato dall'ULSS n.7	28.9.01	
Agibilità rilasciata dal Comune di Farra di Soligo	10.5.02	67/97

2 RELAZIONE ILLUSTRATIVA INTERVENTI

Le indicazioni e le scelte progettuali relative all'ex complesso ospedaliero di Soligo, scaturiscono da un insieme di esigenze di vario ordine e importanza, di un progetto generale.

La lettura del manufatto esistente si definisce su semplici elementi compositivi costituiti da un'ala vecchia (di medio valore storico ed architettonico) ed un'ala nuova realizzata in alcune fasi successive di ampliamento negli anni settanta, che si presenta con difficoltà di inserimento ambientale derivate dal tipo di facciata, a pensiline e ringhiere, poco riconoscibile nelle tipologie architettoniche locali. Ci sono intorno dei manufatti di scarso impegno volumetrico, per lo più adibiti a contenitori di servizi ed impianti meccanici. Un'ampia area scoperta manomessa nel tempo ed abbandonata ad un uso casuale a parcheggi e verde sarà oggetto di appropriato studio per un'adeguata riqualificazione.

Il PROGETTO GENERALE andrà al proporre interventi sostanziali che interesseranno i seguenti elementi:

- A) un nuovo edificio per ricavare uno spazio polivalente con uso preferenziale a cappella ed un nuovo reparto necrologico;
- B) la sistemazione delle aree esterne;
- C) la ristrutturazione totale dell'ala più vecchia ricavando nel seminterrato un nuovo piano;
- D) la ristrutturazione dell'ala nuova con aggiunta in ampliamento di un padiglione ingresso-portineria e di un nuovo paramento di facciata;
- E) sistemazione muro di sostegno del pendio a Nord degli edifici esistenti.

2.1 RISTRUTTURAZIONE DELL'ALA VECCHIA

Sentito il parere della Soprintendenza ai Monumenti, di cui si allega copia del nulla osta preventivo, l'indicazione progettuale si è limitata a previsioni di carattere conservativo e di ristrutturazione interna con il ricavo di una porzione di piano interrato.

Le vigenti norme in materia di edilizia antisismica impongono interventi di consolidamento statico che sono stati risolti con la proposta di una struttura portante interna formata da muri di spina, pilastri e con la sostituzione degli attuali solai in legno con elementi in latero-cemento; le quote di piano saranno uniformate a quelle esistenti dell'ala nuova; la struttura di copertura viene eseguita in cemento armato isolato ed impermeabilizzato con manto di copertura in coppi.

Particolare attenzione è stata posta nello studio della nuova ossatura interna affinché fosse conservata la maggiore flessibilità degli spazi in prospettiva di diversi usi possibili nel tempo. I collegamenti verticali sono autonomi e attraverso l'ampio vano scale e l'impianto di ascensore monta lettighe per tutti i tre piani superiori ed il nuovo piano seminterrato.

Una proposta distributiva non vincolante, è stata formulata per ogni singolo piano fame continuità funzionale all'uso dei reparti dei piani contigui.

Le finiture e gli infissi esterni saranno del tipo conforme alle prescrizioni per simili edifici d'importanza ambientale. Per l'interno invece verranno usati materiali adeguati alle norme d'igiene e di sicurezza prescritte per gli edifici destinati alle case per anziani e per non auto-sufficienti.

3 ALLEGATI

Si allega l'Approvazione progetto generale del 18.4.91 redatto dall'Arch. Dal Col e Ing. Tormena